

**L'andamento della pandemia**

# I casi sono ancora in calo ma Draghi: «Il numero dei morti è inaccettabile»

Pfizer chiede di poter vaccinare i bambini tra i 5 e gli 11 anni

**ROMA**

Da cinque settimane i numeri della pandemia continuano a scendere, ma non accade lo stesso per quello dei decessi, che per il presidente del Consiglio Mario Draghi continuano a essere un numero «inaccettabile». La pandemia «è finalmente sotto controllo in molte parti del mondo grazie a campagne di vaccinazione efficaci», ha detto ancora Draghi alla Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dei Paesi del G20, ma anche sui vaccini c'è molto da fare per portarli nei Paesi più poveri. Se i vaccini sono una dimostrazione di come la battaglia contro la pandemia di Covid-19 si possa vincere con l'aiuto della scienza, come ha rilevato la presidente del Senato Elisabetta Casellati, è vero che c'è una minoranza che resta da convincere.

**Bigpharma e programmi**

Mentre l'azienda farmaceutica Moderna ha annunciato di essere pronta a investire fino a 500 milioni di dollari per costruire uno stabilimento in Africa in grado di produrre mezzo miliardo di dosi di vaccini a mRNA l'anno, compreso quello anti Covid-19, il mondo industrializzato getta le basi per vaccinare i bambini. L'azienda farmaceutica Pfizer ha infatti chiesto all'ente regolatorio sui farmaci degli Stati Uniti, la Food and Drug Administration (Fda) l'autorizzazione all'uso del vaccino nei bambini da 5 a 11 anni.

**Curva epidemica**

Il calo progressivo dei casi positivi, segnalato dalla Fondazione **Gimbe**, è confermato anche dai dati del ministero della Salute. Nelle ultime 24 ore i casi sono diminuiti da 3.235 a 2.938. Sono stati identificati con 297.356 test, fra molecolari e antigenici rapidi, contro i 301.773 del giorno prima e il tasso di positività è variato dall'1,1% allo 0,99%. Scendono anche i ricoveri, che nelle terapie intensive sono 403, 12 in meno in 24 ore nel saldo tra entrate e uscite; i ricoverati nei reparti ordinari sono 2.824, 48 in meno in 24 ore. Non c'è stato invece un calo nei decessi, che sono stati 41 contro i 39 del giorno prima.

Mentre la Sicilia si prepara a passare alla zona bianca, la regione che ha registrato il maggiore incremento giornaliero è il Veneto, con 349 casi, seguita da Campania (328) e Lazio (300). In Calabria i nuovi contagi sono 131 con un tasso pari al 3,96%. Due i decessi ieri; in calo sia i ricoverati nella case di cura (-7) sia quelli in terapia intensiva (-2).

Prosegue così la tendenza positiva rilevata dalla fondazione **Gimbe** nel monitoraggio relativo al periodo 29 settembre-5 ottobre. «Ormai da 5 settimane consecutive il dato nazionale mostra una discesa dei nuovi casi settimanali, anche se nell'ultima settimana, rispetto alla precedente, 5 regioni registrano un incremento percentuale dei contagi», osserva il presidente della Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta**.

**Scuola e quarantene**

Dati positivi e campagna di vaccina-

**Verso un contenimento della quarantena nella scuola almeno per coloro che sono immunizzati**

zione stanno avendo i loro effetti anche sulla scuola. Si va infatti «verso un contenimento delle quarantene in particolare per chi è vaccinato», ha detto il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi; per il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, il Governo sarebbe orientato alla quarantena solo per i contatti stretti di chi è risultato positivo al virus SarsCoV2.

L'analisi del fisico teorico Enzo Marinari, dell'Università Sapienza di Roma, indica però che la curva dei contagi sta rallentando la sua discesa, in una situazione generale ancora indefinita e che richiede attenzione perché «la curva, calando più lentamente, potrebbe andare in saturazione».

**Vaccinazioni**

Sul fronte delle vaccinazioni, la Fondazione **Gimbe** rileva che sulla terza dose si procede a rilento: su 7,6 milioni di persone candidate a ricevere la terza dose di vaccino anti Covid, la copertura attuale è appena al 2,4%, mentre l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (Altems) dell'Università Cattolica rileva che sulla terza dose l'Italia procede a due velocità, con il Molise che ha somministrato il maggior numero di richiami (1.280 su 100.000 abitanti) e la Valle d'Aosta che è a 0,91 su 100.000 abitanti.



Peso:27%



**In contemporanea** Vaccinazione anti-Covid e antinfluenzale



Peso:27%